



Provincia di BOLOGNA

Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

del 10-06-2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Debole instabilità associata a locali episodi temporaleschi nella giornata di mercoledì e giovedì poi ripresa del campo di alta pressione. Temperature in aumento per il fine settimana.

All'inizio della prossima settimana arrivo di flussi perturbati e diminuzione delle temperature .

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le

[previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Difesa

Cercospora: Al momento non ci sono condizioni per effettuare gli interventi. Per la difesa si rimanda ai prossimi bollettini.

Oidio: in caso di infezione epidemica intervenire

Afidi: al superamento della soglia del 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e in assenza di ausiliari intervenire

Mamestra: si rilevano le prime presenze di larve, al superamento della soglia di 2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare intervenire

COLTURE ORTIVE

CIPOLLA ingrossamento bulbo

Diserbo

In presenza di graminacee intervenire. Per migliorare l'azione dei graminicidi sopraccitati miscelare con bagnante

Difesa

Botrite: intervenire alla comparsa dei primi sintomi

Peronospora: si rilevano infezioni in campo in previsione di piogge intervenire

Batteriosi: in presenza intervenire

Tripidi: intervenire in caso di presenza

PATATA ingrossamento tuberi

Difesa

Tignola: al momento non si segnalano catture si sconsigliano interventi specifici

Dorifora: controllare la nascita delle larve, in caso di infestazione generalizzata intervenire

Nottue: prosegue il volo intervenire in caso di presenza diffusa delle prime larve giovani

Peronospora: si segnalano infezioni in campo . Intervenire, possibilmente in modo preventivo rispetto alle piogge

ALTERNARIOSI : solitamente non occorrono interventi specifici in quanto i prodotti antiperonosporici solitamente impiegati sono efficaci anche contro questa crittogama

POMODORO PIENO CAMPO 6°/10°palco

Batteriosi: sugli impianti maggiormente sviluppati intervenire

Peronospora: intervenire, in modo preventivo rispetto alle piogge

Afidi: intervenire al superamento della soglia del 10% di piante con colonie in accrescimento e in assenza di insetti utili

COCOMERO allegazione – ingrossamento frutto

Difesa

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità

Afidi: intervenire alla comparsa dei primi alati

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità

Cancro gommoso: in caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente

Afidi: intervenire alla comparsa dei primi alati

Ragnetto rosso: alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci di fitoseidi (su focolai localizzati). Oppure intervenire tempestivamente su focolai di infestazioni con foglie decolorate

MELONE allegazione – ingrossamento frutto

Difesa

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi

Cancro gommoso: in caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente

Afidi: intervenire alla comparsa dei primi alati

Ragnetto rosso: alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci di fitoseidi (su focolai localizzati). Oppure intervenire tempestivamente su focolai di infestazioni con foglie decolorate o in concomitanza di trattamenti aficidi

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA allegazione

Difesa

Batteriosi: si segnala la presenza in campo. Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di infezioni contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278249

ALBICOCCO ingrossamento frutti/maturazione

Difesa

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Monilia: con condizioni climatiche favorevoli come elevata umidità e bagnature prolungate intervenire

Anarsia: nascita terminata larvale non si consigliano interventi

Capnode: nelle aziende che manifestano la presenza dell'insetto intervenire

SUSINO ingrossamento frutti

Difesa

Afide verde: intervenire al superamento soglia di 10% di germogli o su frutti

Cidia funebrana: secondo volo inizio deposizione uova. Intervenire al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana

CILIEGIO accrescimento frutti/maturazione

Difesa

MONILIA: è opportuno trattare da invaiatura con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo dell'infezione come elevata umidità e bagnature prolungate

Mosca: continua il volo al momento di modesta entità. In presenza di catture intervenire sulle varietà in fase di invaiatura

Drosophila suzukii: Il monitoraggio di questi giorni rileva una presenza modesta come numero di catture. Sulle varietà ad invaiatura consigliamo di intervenire, in funzione delle date di raccolta

PESCO ingrossamento frutti

Difesa

Oidio: in presenza della malattia intervenire

Monilia: è opportuno intervenire in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli come elevata umidità e bagnature prolungate

Cidia molesta: 2° volo, inizio nascita larve. Solo al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento soglia con larvicidi

Anarsia: nascita terminata larvale non si consigliano interventi

MELO frutto noce

Difesa

Colpo di fuoco: si segnalano presenze in campo. Asportare tempestivamente le parti colpite e i fiori secondari. Intervenire preventivamente

Ticchiolatura: Volo ascosporico esaurito. Si rileva presenze di macchie in numerose aziende, in questi casi mantenere la copertura per evitare la comparsa di macchie secondarie.

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi

Carpocapsa: nascita larvale terminata non si consigliano interventi.

Afide lanigero: Superata la soglia di 10 colonie su 100 organi infestati intervenire

Butteratura amara: intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

PERO Ingrossamento frutti

Difesa

Colpo di fuoco: in presenza di seconde fioriture il rischio infezioni è da ritenersi elevato,

Ticchiolatura: Volo ascosporico esaurito. Si rileva presenze di macchie soprattutto su alcune varietà , in questi casi mantenere la copertura per evitare la comparsa di macchie secondarie .

Maculatura bruna: condizioni di rischio basso . Intervenire in caso di pioggia sulle varietà solitamente colpite (abate fetel, conference, decana, kaiser, ecc.) con

Carpocapsa: nascita larvale terminata non si consigliano interventi .

Psilla: Si rileva mediamente popolazione in aumento .In presenza di forti infestazioni intervenire sulle uova gialle/ nascita delle prime neanidi .

In caso di melata effettuare lavaggi .

Miridi : si segnalano presenze sporadiche e limitate alle aree storicamente interessate dal fitofago.

VITE allegagione

Difesa

Peronospora: rischio basso presenza in alcuni casi di infezioni intervenire preventivamente in previsione di piogge

Oidio: rischio basso. In previsione di pioggia intervenire

Botrite : sulle varietà in pre-chiusura grappolo intervenire

Tignoletta: inizio secondo volo per la difesa si rimanda al prossimo bollettino

Cocciniglia (*Planococcus ficus*) : inizio migrazione .Intervenire in caso di presenza su foglie e germogli

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

**In tutto il territorio della Provincia di Bologna
devono essere eseguiti 2 interventi obbligatori
nei confronti dello Scafoideo**

il 1° trattamento tra il 10 e il 20 di giugno

il 2° trattamento dopo circa 30 giorni ed entro il 31 luglio

Per salvaguardare le api e i pronubi è obbligatorio sfalciare le eventuali fioriture sottostanti il vigneto almeno 48 ore prima dell'intervento

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna